



# CONCORSO DI PROGETTI PATRIMONIO PER TUTTI

## LISTA DEI PROGETTI SOSTENUTI

### APPRENDISTI CICERONI (FAI SWISS)

Contributo di sostegno: 48'500 franchi

Il progetto ha lo scopo di creare nei giovani in formazione scolastica o professionale familiarità verso i beni culturali come democraticamente appartenenti a tutti e renderli ambasciatori di un patrimonio che va preservato. Gli studenti, grazie alla guida di mediatori che affiancano gli insegnanti, entrano in contatto con le presenze artistiche e naturalistiche del territorio, le selezionano secondo le loro preferenze e attitudini, le studiano e condividono la ricerca assumendo il ruolo di ciceroni e guidando nella scoperta i compagni d'istituto ma anche genitori e adulti. A conclusione i materiali prodotti verranno raccolti in una piccola guida pensata dai ragazzi da mettere a disposizione per il pubblico adolescente.



Immagine: FAI Swiss

FAI SWISS, Fondazione non-profit di diritto svizzero affiliata al FAI, ha come obiettivi la promozione e la tutela dei beni culturali, l'educazione e la conoscenza del patrimonio storico-artistico e paesaggistico e l'italianità del Cantone Ticino.

### ART-EN-VUE (PARCO REGIONALE CHASSERAL)

Contributo di sostegno: 100'000 franchi



Immagine: Monika Flückiger

Questo progetto fa parte del festival *Art-en-Vue*, a La Vue-des-Alpes, lanciato nel 2018 dal Comune di Val-de-Ruz e dal parco regionale Chasseral con la mostra fotografica all'aperto *Des murs et des hommes*. Il sostegno di *patrimoine per tutti* consentirà una seconda edizione articolata in tre dimensioni: la mostra *dialogo con il paesaggio*, dedicata alla trasformazione del paesaggio e alla sua interpretazione artistica, un programma di mediazione culturale e la messa in scena di un'opera esistente ambientata nella zona. Queste tre dimensioni sono tutti inviti a scoprire a piedi il patrimonio paesaggistico del sito, con i suoi muretti a secco, i pascoli boscosi, le stalle e i camminamenti chiamati *boviduc*.

Il parco naturale regionale Chasseral, che riunisce 21 Comuni (18 BE e 3 NE) ed è stato riconosciuto dalla Confederazione nel 2012, mira a preservare e valorizzare il proprio patrimonio contribuendo così allo sviluppo sostenibile della regione.

### CULTURA TERMAL A BADEN (BÄDERVEREIN BADEN)

Contributo di sostegno: 200'000 franchi

Il progetto punta a risvegliare nella memoria della popolazione il ricordo di questo patrimonio, un tempo vivido ma ora sbiadito e del rituale quotidiano delle terme. Il nucleo concettuale riguarda lo sviluppo di un lavoro di mediazione dinamico, contemporaneo, interdisciplinare e integrativo sulla storia e sul patrimonio culturale delle terme di Baden. Le installazioni, le produzioni e i risultati del progetto si influenzano a vicenda e contribuiscono al continuo sviluppo della cultura termale e a nuovi progetti che si nutrono non solo degli elementi esistenti, ma soprattutto delle conoscenze attuali.

L'associazione Bäderverein Baden è stata fondata nel dicembre del 2017 con lo scopo di rivitalizzare le terme di Baden e rendere accessibile questo patrimonio culturale unico, oltre a rafforzare l'identificazione del grande pubblico con esse.



Immagine: Bäderverein Baden

## LA CANNUCCIA CHE RACCONTA LA STORIA DELLA PAGLIA D'ONSERNONE (PAGLIARTE ONSERNONE)

Contributo di sostegno: 14'500 franchi

Creazione a chilometro zero di cannucce in paglia, stimolando in chiave moderna la lavorazione della paglia tradizionale in Valle Onsernone. Le cannucce in plastica stanno oggi producendo un grande impatto sul nostro ambiente. Per questo motivo molte aziende internazionali stanno iniziando la produzione di cannucce biodegradabili. Su questa strada noi vogliamo rilanciare la cannuccia in paglia di segale, visto che nella Valle Onsernone questo cereale è stato per secoli la pianta che con le sue spighe e steli ha contribuito alla fama della lavorazione della paglia. Un modo per rilanciare il tema che, raccontato in forma innovativa, può sicuramente attirare e intrigare persone interessate e fornire anche un contributo ecosostenibile.

Il progetto è realizzato da Pagliarte in collaborazione con l'Associazione farina bóna d'Onsernone e di un team interdisciplinare.



Immagine: Pagliarte Onsernone

## DESIGN PROMENADE (HOCHPARTERRE)

Contributo di sostegno: 60'000 franchi



Immagine: Hochparterre

Design Promenade combina due strumenti: visite e archivio. Le visite svelano il design negli spazi pubblici e cosa lo lega al nostro patrimonio culturale. Vivono di una narrazione d'impianto drammaturgico e si snodano attraverso le città e gli agglomerati, passando per parchi e punti d'interesse turistico. Gli ospiti disegnano, fotografano, raccontano storie e danno voce ai ricordi. Le visite prevedono un'attenta ricerca nei luoghi, negli archivi cittadini e nelle collezioni di design. Insieme ai ricordi degli ospiti, sono messe a disposizione anche sul portale interattivo online. È questa la spina dorsale dell'intero progetto, che aiuta a proporre nuove visite guidate, organizza e conserva le conoscenze raccolte e le mette a disposizione dei professionisti.

Design Promenade è stato ideato da Hochparterre, rivista di architettura, progettazione e design, in collaborazione con la rete Designgeschichte. Si cercano ulteriori partner per la collaborazione.

## ERLEB-AR (BERNER FACHHOCHSCHULE)

Contributo di sostegno: 238'000 franchi

Il progetto desidera permettere di conoscere con la realtà aumentata (AR) il patrimonio culturale andato perduto. Si sta sviluppando allo scopo un'applicazione per dispositivi mobili che, con precisione prospettica, consente di inserire nell'immagine video gli edifici non più visibili. In questo modo, il patrimonio culturale può essere reso nuovamente visibile e rivissuto nella sua dimensione e nel suo ambiente originario. In uno studio di fattibilità è stato concepito un prototipo per la Christoffelturm di Berna. Ora questo metodo sarà ulteriormente sviluppato per 4 punti d'interesse in Svizzera. I siti idonei per l'applicazione verranno selezionati in collaborazione con l'istituto per le scienze archeologiche dell'Università di Berna.



Immagine: la Christoffelturm, non più esistente, sull'attuale piazza della stazione di Berna raffigurata in un video concettuale, M. Hudritsch

Il *Computer Perception & Virtual Reality Lab* (cpvrLab) è un gruppo dell'istituto *Human Centered Engineering* della scuola universitaria professionale di Berna. Il gruppo concentra la ricerca e lo sviluppo sull'analisi delle immagini e sulla visualizzazione in 3D.

## DOLCE FAR NIENTE (STRAPAZIN - DAS COMIC MAGAZIN)

Contributo di sostegno: 25'000 franchi



Immagine: Samuel Schuhmacher

I fumettisti e le fumettiste che vivono in Svizzera passeggiano per la loro città o il loro paesino interrogandosi sui cambiamenti, siano essi architettonici, sociali, economici o ecologici. Com'era un tempo? Com'è oggi? Come sarà domani? Come posso contribuire al cambiamento? Come mi ha influenzato questo ambiente in trasformazione? Le opere saranno pubblicate a marzo del 2019 sulla rivista di fumetti Strapazin. Sono in programma anche passeggiate nei luoghi ritratti sulla rivista, in compagnia dei fumettisti e delle fumettiste che li hanno immortalati.

La rivista Strapazin, fondata nel 1984, è nel frattempo divenuta il più importante forum in lingua tedesca della scena fumettistica internazionale indipendente. Quattro volte all'anno vengono pubblicate edizioni dedicate a vari argomenti.

## VOLONTARIATO NEI CANTIERI DELLA MEMORIA (STIFTUNG BAUSTELLE DENKMAL)

Contributo di sostegno: 90'000 franchi

La fondazione Stiftung Baustelle Denkmal (SBD) si è posta l'obiettivo di permettere ai volontari e alle volontarie di ogni età e sesso di lavorare nei cantieri dei monumenti storici. Facendo un confronto incrociato con i Paesi vicini ci si rende conto del potenziale ancora inutilizzato presente in Svizzera. La ristrutturazione di edifici protetti spesso fallisce a causa degli elevati costi di investimento e della mancanza di opportunità di ricavi. La SBD vuole quindi prendersi cura di oggetti protetti trascurati e restaurarli in modo da garantirgli un futuro promettente. Sempre più persone vorrebbero impiegare le loro energie e il loro tempo in modo significativo. La SBD offre loro un lavoro appagante, esperienze particolari e l'opportunità di migliorare le abilità manuali.



Immagine: Fienile Niederböchlen (XVIII secolo), Eptingen BL

Fondata nel 2015, la SBD organizza progetti di lavoro per volontari, volontarie, civilisti e civiliste per la conservazione dei monumenti storici. Questa fondazione di pubblica utilità è attiva in tutta la Svizzera ed è sotto la sorveglianza della Confederazione.

## INDUSTRIEKULTUR SPOT. PIATTAFORMA DI MEDIAZIONE PER PROGETTI DI CULTURA INDUSTRIALE (T\_RAUMFAHRT & INDUSTRIEKULTUR SCHWEIZ)

Contributo di sostegno: 40'000 franchi



Con il nome di «Industriekultur Spot» nasce un nuovo marchio che mira a riunire i siti di produzione industriale della Svizzera e operatori e operatrici culturali. L'obiettivo è promuovere allestimenti specifici in edifici industriali come centrali elettriche, filande o cartiere, con l'inserimento del materiale delle ricerche storiche e la partecipazione della popolazione locale. Il sito Internet della cultura industriale svizzera assume la funzione di piattaforma di mediazione e fornisce indicazioni alle persone interessate. In una seconda fase, «Industriekultur Sport» lancia propri progetti in collaborazione con gli operatori culturali e aiuta a realizzare le iniziative locali.

Il progetto è realizzato in collaborazione con le associazioni SGTI (Industriekultur Schweiz) e T\_Raumfahrt – Szenografische Projekte.

Immagine: fotomontaggio basato su una foto della centrale elettrica di Zervreila, Vals (2015), Jacqueline Gervasi

## THE JOURNEY OF EUROPE. CULTURA DELLA MEMORIA NELL'ERA DIGITALE (INLUSIO INTERACTIVE)

Contributo di sostegno: 170'000 franchi

«The Journey of Europe» rende tangibile l'origine intellettuale e il patrimonio culturale dell'Europa in un gioco e mette faccia a faccia le sfide del presente e del passato. Le ricerche biografiche si intrecciano in un'unica storia. Il gioco racconta le difficoltà incontrate da due ragazze in fuga: la prima, poco prima della fine della Seconda Guerra Mondiale, attraverso l'Europa fino ai confini meridionali del continente; la seconda, ai nostri giorni, in direzione opposta. Per questo progetto Inlusio Interactive collabora con l'Istituto per la didattica storica e le culture della memoria dell'alta scuola pedagogica di Lucerna ed è sostenuto dall'Ufficio federale della cultura, da Pro Helvetia e dal fondo FilmFernsehFonds Bayern.

Inlusio Interactive concepisce e produce storie interattive per il mercato internazionale. Fondato da Robin Burgauer e Robbert van Rooden, lo studio unisce l'esperienza nell'industria cinematografica, digitale e ludica.



Immagine: Inlusio Interactive

## LUOGHI DI CARNE E DI SANGUE (UNI LOSANNA, INSTITUT DES HUMANITÉ EN MÉDECINE)

Contributo di sostegno: 213'000 franchi



Immagine: macelli di Malley, locale per lo stordimento del bestiame (2005, Christine Nill)

*Luoghi di carne e di sangue* rivisita l'identità di Malley a partire dalla presenza storica nel quartiere dei macelli della Città di Losanna (1945–2002). Il progetto si dipana in questo spazio urbano collegando i Comuni di Renens, Prilly e Losanna, che condividono la memoria architettonica e sociale dei macelli di Malley. Si tratta di un percorso proposto attraverso un'applicazione mobile geolocalizzata che permetterà di scoprire la vita dei vecchi macelli e di capire come la manipolazione della carne e del sangue di origine animale plasmasse anche l'identità umana. Il lancio dell'applicazione sarà accompagnato da un ricco programma di attività.

Responsabile del progetto è Salvatore Bevilacqua, dottore in scienze sociali, antropologo dell'alimentazione e del patrimonio immateriale e ricercatore associato presso l'*Institut des humanités en médecine* (IHM).

## ALLESTIMENTO MEDIALE DEL PATRIMONIO CULTURALE. ESPERIENZA ANALOGICO-DIGITALE (SCUOLA UNIVERSITARIA DI LUCERNA DI DESIGN E ARTE)

Contributo di sostegno: 164'000 franchi

Il significato del nostro patrimonio culturale rimane spesso oscuro. Questo progetto indaga in che modo il patrimonio culturale può essere modellato e raccontato in modo interattivo a un pubblico più vasto grazie alle tecnologie mobili. Quest'esperienza, un «tuffo» in una storia, è applicata in modo esemplare a determinati monumenti, tradizioni viventi e beni culturali della Svizzera centrale e dovrebbe essere trasferibile al patrimonio culturale dell'intera Svizzera. In contemporanea, si crea una banca dati online in cui i contenuti audiovisivi e le conoscenze sul patrimonio culturale sono raccolti in maniera centralizzata e messi a disposizione del pubblico e delle istituzioni culturali.

Il gruppo di ricerca Visual Narrative della scuola universitaria di Lucerna (design e arte) è responsabile della realizzazione del progetto. Da anni si occupa degli aspetti teorici e pratici della narrazione, dell'allestimento e della mediazione in vari media.



Immagine: collage di immagini con foto © Samuel Frei & Robert Müller

## ROBA MIA, PATRIMONIO CULTURALE DI DOMANI AL MUSEO (MUSEUM SCHLOSS BURGDORF)

Contributo di sostegno: 60'000 franchi



Immagine: Museum Schloss Burgdorf

A metà del 2020 il Museum Schloss Burgdorf riaprirà i battenti dopo tre anni di lavori. Con il nuovo progetto MEIN DING (roba mia) gli abitanti di Burgdorf possono partecipare attivamente alla riprogettazione. Come avvenne anche alla fondazione del museo nel 1886, il pubblico è invitato a contribuire alla raccolta di beni culturali per le mostre. Il progetto si propone di diventare un modello per lo scambio di idee con la popolazione e di includerle nella discussione sul significato odierno e futuro di patrimonio culturale. In una sezione espositiva del nuovo museo gli oggetti così raccolti saranno visibili a tutti a partire dal 2020. I partecipanti possono scoprire «le loro cose» nel museo e i visitatori possono apprezzare con occhi nuovi il patrimonio culturale della regione.

Al castello di Burgdorf apre nel 2020 un connubio unico di museo, ostello della gioventù e ristorante. Un luogo dove riscoprire la storia, viverla giorno e notte, ma anche gustarla con il palato. Grazie alla partecipazione di tutti la mediazione ha un nuovo volto.

## UFFICIO NAZIONALE PER LA CULTURA DELLA COSTRUZIONE E LO SVILUPPO URBANO (FEDERAZIONE ARCHITETTI SVIZZERI BERN SOLOTHURN FREIBURG OBERWALLIS)

Contributo di sostegno: 200'000 franchi

Il bilancio dell'attuale produzione edilizia svizzera, quantitativamente senza precedenti, è nel complesso allarmante: i nessi architettonici e gli spazi pubblici non sono praticamente considerati. Quotidianamente viviamo questo ambiente costruito. Un ufficio nazionale per la cultura della costruzione e lo sviluppo urbano deve coinvolgere gli esperti di edilizia nelle discussioni socio-politiche, al fine di lavorare a favore della qualità costruttiva. È inoltre necessario scoprire le possibilità di ristrutturare gli insediamenti per non considerare la densificazione interna come un mero processo quantitativo. Bisogna dare ascolto all'architettura, nel clamore delle dipendenze economiche e dei presunti vincoli, e la cultura della costruzione e lo sviluppo urbano vanno riconosciuti come tema nazionale del futuro.

La Federazione Architetti Svizzeri (FAS) riunisce oltre 900 architetti e sostiene la qualità architettonica. Il progetto è stato presentato dal gruppo *Bern Solothurn Freiburg Oberwallis*.



Immagine: Länggassstrasse a Berna, Rolf Siegenthaler

## UN GIOIELLO DI CASA – PIATTAFORMA DI MEDIAZIONE PER IL PATRIMONIO CULTURALE ARCHITETTONICO (HEIMATSCHUTZ SVIZZERA)

Contributo di sostegno: 220'000 franchi

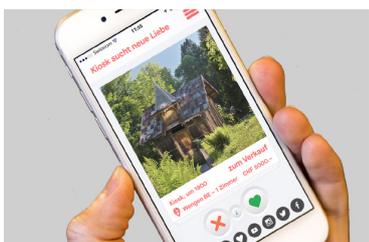


Immagine: visualizzazione della piattaforma mobile di mediazione, esempio «oggetto in vendita», Heimatschutz Svizzera

Innumerevoli case da conservare sono oggi vuote e decadenti perché soffrono di uno sfortunato rapporto con i loro proprietari. Allo stesso tempo, molti amanti degli edifici storici non riescono a trovare un'offerta adeguata perché il mercato è troppo poco trasparente e sulle attuali piattaforme immobiliari domina la produzione di massa. Una nuova piattaforma Internet di mediazione senza scopo di lucro di Heimatschutz Svizzera si propone di occupare questa nicchia del mercato immobiliare. Riunisce domanda e offerta, crea un vantaggio economico diretto e consente un impegno privato diretto per la cultura della costruzione, oltre a promuovere la partecipazione al patrimonio culturale edificato.

Heimatschutz Svizzera è la principale organizzazione svizzera senza scopo di lucro nel campo della cultura della costruzione. Nata nel 1905, l'associazione conta 27 000 membri e mecenati e fa da organizzazione mantello a 25 sezioni cantonali.

## PATRIMONIO IN TESTA (VILLE EN TÊTE)

Contributo di sostegno: 177'000 franchi

L'architettura moderna fa parte del nostro ambiente quotidiano, ma costituisce un patrimonio di elevata qualità spesso misconosciuto dal vasto pubblico. Attraverso visite, laboratori e sperimentazioni il progetto si propone di sviluppare strumenti pedagogici completi che permetteranno di riposizionare gli edifici nella storia generale dello sviluppo urbano, di comprendere il contesto storico e sociale in cui si è inserita la loro costruzione e di capire quali esigenze dovevano soddisfare e in che modo sono stati realizzati. Il contenuto e la forma del materiale saranno precisati con alcuni specialisti e attraverso un processo sperimentale portato avanti con i bambini.

Come si fa a imparare a leggere, scrivere o contare? L'associazione *Ville en tête* vuole fornire a tutti gli strumenti per partecipare attivamente e consapevolmente ai dibattiti pubblici sullo spazio edificato e sul patrimonio.



Immagine: un laboratorio per bambini durante la notte dei musei 2017, Ville en tête

## PRONTUARIO PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE (CENTRO NAZIONALE D'INFORMAZIONE SUL PATRIMONIO NAZIONALE)

Contributo di sostegno: 200'000 franchi



Immagine: © ullmann.photography

Il progetto prevede la partecipazione di tutti i settori del patrimonio culturale, li documenta e li valuta. Il risultato è un prontuario con progetti sulle migliori pratiche e una guida che illustra gli approcci di base, i metodi e i formati del lavoro partecipativo nel campo del patrimonio culturale. Contiene inoltre istruzioni concrete e suggerimenti per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di partecipazione sul patrimonio culturale. Con il prontuario si gettano le basi per rafforzare la partecipazione della popolazione alla conservazione e alla cura del patrimonio culturale ai sensi della Convenzione di Faro.

Il centro nazionale d'informazione sul patrimonio nazionale s'impegna a garantire che il patrimonio culturale sia saldamente ancorato nella società e nella politica. Ne fanno parte 39 organizzazioni provenienti da tutti i settori del patrimonio culturale.

## SALOTTO ARCHEOLOGICO (ARCHAEOCONCEPT)

Contributo di sostegno: 88'600 franchi

In che modo si può consentire a tutti di esplorare il patrimonio e di parlarne? Un salotto accogliente, un'atmosfera intima, una tazza fumante di tè o di caffè, una quindicina di persone pronte a raccontare i loro ricordi e i loro interrogativi sull'archeologia. Basta aggiungere una buona dose di curiosità, due archeologi, un antropologo ed ecco tutti gli ingredienti necessari per dare vita a un salotto archeologico. Una volta al mese, facciamo uscire l'archeologia dalle istituzioni tradizionali, invitando la gente comune a parlarne insieme, nel salotto dell'ospite di turno. Le testimonianze raccolte in tutta la Svizzera serviranno ad analizzare le riflessioni dei cittadini, in un'opera destinata ai responsabili della gestione del patrimonio.



Immagine: ArchaeoConcept

Ellinor Dunning, archeologa, si interroga sui meccanismi di patrimonializzazione e sui rapporti tra le varie tipologie di pubblico e le istituzioni in questo contesto. Difende una produzione democratica del sapere, di cui i salotti sono solo una delle tante espressioni.

## A SCUOLA DI DETECTIVE – I BAMBINI ESPLORANO LA CULTURA DELLA COSTRUZIONE LOCALE (ALTA SCUOLA PEDAGOGICA DI SVITTO)

Contributo di sostegno: 168'600 franchi



Immagine: Bildschule Zug

Il progetto mira a promuovere la consapevolezza della cultura della costruzione tra i bambini e i giovani. Esamina la questione di come la curiosità esistente sull'ambiente costruito possa essere supportata dalla didattica e utilizzata per acquisire conoscenze. Il punto di partenza di questa esplorazione è l'ambiente concreto dei bambini, ovvero gli edifici, gli insediamenti e i quartieri nelle immediate vicinanze. Le esperienze di queste esplorazioni saranno rielaborate con i bambini nei processi figurativi e di design e confluiranno in un dossier didattico per le aree specialistiche di progettazione tecnica e visiva. La collaborazione tra l'alta scuola pedagogica di Svitto (PHSZ) e la scuola di pittura K' Werk Zug permette di combinare conoscenze specialistiche e pratiche e di sviluppare un dossier didattico orientato alle competenze per l'insegnamento della cultura della costruzione.

La PHSZ di Goldau forma circa 320 insegnanti per la scuola materna ed elementare, offre formazioni continue e consulenza, oltre a ricercare e sviluppare temi legati alla formazione. La PHSZ porta avanti il progetto insieme alla scuola di pittura K' Werk Zug, un'associazione che promuove i bambini e i giovani nel campo del design, dell'arte e dell'architettura.